

VIABILITA'**IL COMUNE BOCCIATO
SU CORSO MATTEOTTI
«NO AL SENSO UNICO»**

→ a pagina 12

**IL CASO** La Circoscrizione Uno rifiuta anche la "zona 20"

Il Comune bocciato su corso Matteotti «No al senso unico»

*Il presidente Guerrini all'assessore alla Viabilità
«Se questa è l'idea, torniamo a calessi e risciò»*

→ La circoscrizione Uno ha detto no al senso unico in corso Matteotti. Mentre la nuova idea dell'assessore Maria Lapietra per quella parte di ciclabile deve ancora assumere la forma di un progetto, il consiglio della Uno sembra già quasi tutto schierato per dare nuovamente un parere negativo. «La prima proposta aveva attraversamenti pedonali e ciclabili troppo pericolosi perché la accettassimo - ha dichiarato il presidente Massimo Guerrini -, ma quest'idea ci preoccupa ancora di più. Il senso unico di marcia su corso Matteotti andrebbe a complicare una viabilità già abbastanza difficile». Ma il no riguarda anche le altre proposte fatte in sede di commissione dall'assessore, in particolare quella di istituire la velocità di 20 chilometri orari per far convivere senza problemi automobili e pedoni: «Francamente sono stupefatto - ha continuato Guerrini -: spero che questa sia solo una

provocazione. Perché se no potremmo togliere tutte le automobili e ritornare ai calessi; oppure potremmo fare come a Calcutta dove i taxi sono i risciò trainati da un uomo a piedi o in bici. Non si può pensare di governare la viabilità di una città senza valutare tutte le necessità ed



Peso: 1-3%,11-44%

esigenze dei cittadini che vivono e lavorano in centro. Quasi i due terzi delle attività commerciali di tutta la Città sono in centro, per non parlare dei servizi». Più pacato ma comunque dubbioso il consigliere Alessio Sanna, capogruppo del Progetto Torino - Sinistra per la città: «È sicuramente necessaria una valutazione sull'impatto che questa idea avrebbe sulla viabilità - ha dichiarato -; inoltre serve un confronto sia con i residenti che con chi in quel territorio ha interessi e attività commerciali». Della stessa idea il consigliere Pd Federico Tagliaferri: «Come faranno a rientrare a casa loro o portare l'automobile in garage - ha scritto sulla sua pagina Facebook - i residenti di via Parini e via Volta che, arrivando da corso Re Umberto, svoltano a destra in corso Matteotti? La viabilità andrebbe tutta rivalutata». Dopo il primo no, quindi, ad un progetto che aveva troppe criticità a livello di sicurezza, la circoscri-

zione Uno sembra pronta a dar battaglia anche al secondo: «Una corsia sarebbe riservata ai pedoni e alle biciclette - ha spiegato Lapietra in commissione mercoledì - ed una, quella che porta fuori centro città, verrebbe lasciata alla viabilità su quattro ruote. L'impatto non sarebbe molto perché l'afflusso di automobili sulla corsia che porta verso il centro, nel tratto interessato tra corso Re Umberto e via XX Settembre, è di appena 150 all'ora». Corso Matteotti è uno dei "punti neri" della ciclabilità a causa della mancanza di una pista, punto su cui l'assessorato vorrebbe investire una parte dei 200 mila euro a disposizione per collegare idealmente Porta Nuova a Porta Susa.

Giulia Ricci

COSÌ IERI SU CRONACAQUI

La nuova idea dell'assessore Maria Lapietra per corso Matteotti di cui abbiamo scritto ieri non piace alla Circoscrizione Uno e il consiglio dà parere negativo anche all'ipotesi di istituire un limite dei 20 chilometri l'ora per le auto. «Francamente sono stupefatto» spiega il presidente, Massimo Guerrini -; spero che questa sia solo una provocazione. Perché se no potremmo ritornare ai calessi»



Guerrini



Peso: 1-3%,11-44%